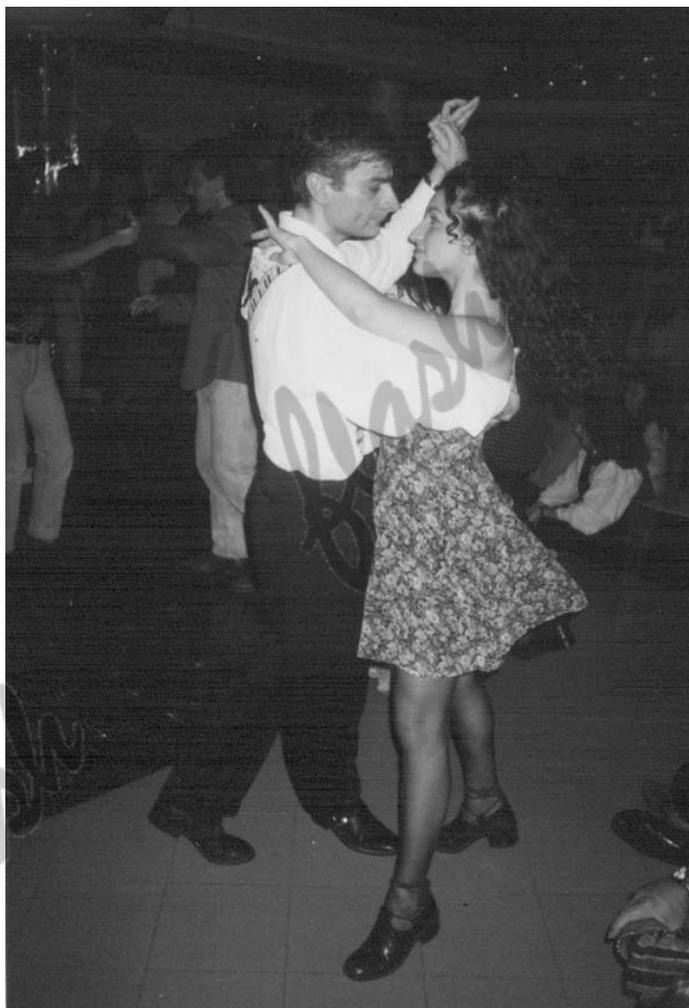


50 ballerini da tutta Italia per il 2° trofeo "Marleon"

## Festa latino americana a Villa Pigna

La musica latino-americana è tornata protagonista a Villa Pigna. Per il secondo anno consecutivo, il PalaRozzi è stato lo scenario del secondo trofeo 'Marleon', la gara riservata ai migliori danzatori del settore. Per l'intera giornata di domenica 17 aprile il Palazzetto è tornato ad essere la sede della Prova Coppa Italia di danze caraibiche, con la presenza di decine di campioni di tutte le età. L'iniziativa, patrocinata dal Comune di Folignano e dalla Federazione Italiana Danza Sportiva, è stata organizzata dal responsabile dell'Asa Club Manuel, Simone Maiaroli, e da Valter Vaerini del Cuba Libre, realtà di animazione molto attiva in tutto il centro Italia. Per l'intera giornata della manifestazione, oltre 25 coppie provenienti da varie regioni della Penisola si sono cimentati in tutte le danze più caratteristiche: dalla salsa portoricana alla salsa cubana, dal mambo al merengue, dalla bachata alla combinata. Varie categorie di professionisti hanno offerto al pubblico un esaustivo panorama di tutte le forme coreografiche che caratterizzano il ballo latino-americano. "È stato un avvenimento di importanza nazionale, perché sono arrivati

a Villa Pigna per l'occasione autentici virtuosi di queste discipline" ha commentato l'organizzatore Valter Vaerini, ricordando che al trofeo stavolta hanno aderito tanti big del settore, molti dei quali nella parte dei giudici di gara. "Alla Prova Coppa Italia c'erano anche i campioni italiani di danze caraibiche e il mitico Miguel Enriquez, l'artista interprete del brano tormentone 'Abre que voy', numero uno delle classifiche latine" ha aggiunto Vaerini, recentemente artefice anche del Festival Latino nel vicino Abruzzo. "Il Trofeo rappresenta un modo per far giungere a Villa Pigna centinaia di appassionati e confermare una manifestazione che inizia ad avere una certa risonanza" ha detto l'assessore Giampaolo Ferretti al termine dell'iniziativa, che ha registrato il tutto esaurito al PalaRozzi, e che nel pomeriggio di domenica ha ospitato anche lo spettacolo dei bambini che frequentano la scuola di ballo di Folignano. All'appuntamento, a cui hanno preso parte come giudici di gara anche celebri danzatori portoricani, cubani, russi e cubani, hanno aderito in concorso ben 254 coppie.



Tra le opere imminenti, "Attila" e "Madama Butterfly"

## Al teatro si punta sulla Lirica

Il Ventidio Basso si appresta a intraprendere un nuovo percorso vitale. Dopo le critiche mosse recentemente da più fronti per via della carente stagione del teatro, costituita da pochi titoli di prosa appetibili e solo due concerti - quello pop di Pino Daniele e l'allestimento lirico de 'Le Nozze di Figaro' di Mozart - l'Arengo ha deciso di creare per i prossimi mesi del 2005 un programma degno di questo nome, soprattutto per quel che concerne la parte musicale. Nelle ultime ore, i responsabili della struttura si sono incontrati per fissare una serie di appuntamenti che possano principalmente far tornare il nostro teatro una sede lirica di

prima grandezza. L'assessore Andrea Antonini e il dirigente Fabio Zeppilli, estremamente dispiaciuti per non essere riusciti lo scorso dicembre a portare sulla scena il tanto annunciato 'Un Ballo in maschera' di Giuseppe Verdi, hanno deciso che il prossimo autunno, tra la fine di novembre e i primi di dicembre, saranno due le opere che gli spettatori ascolani potranno godere sul palcoscenico del Ventidio Basso. La prima, già ipotizzata da qualche tempo, appartiene ad uno dei titoli meno conosciuti del compositore musicale di Busseto, vale a dire 'Attila', mai messo in scena nella storia del teatro ascolano. L'altro, molto

più popolare e amato, sarà il secondo lavoro lirico previsto per la prossima stagione, vale a dire 'Madama Butterfly' di Giacomo Puccini, al suo ritorno al Ventidio dopo pochi anni dal suo precedente allestimento. Per ciascuno dei due lavori si tratterà di due recite e, quasi sicuramente, si potrà contare su una delle voci liriche ascolane attualmente più amate nel mondo. Infatti, per 'Attila' l'assessorato alla cultura del comune conta di affidare il ruolo del protagonista al baritono Vittorio Vitelli, mentre per il melodramma pucciniano si pensa al tenore Cesare Catani. Inoltre, per la primavera 2006 si ipotizza la prima di un'opera

